

## Charles Darwin e il viaggio del Beagle

Maggio 2003 - Quaderno Swif di Storia della Scienza

### Il viaggio del Beagle

Il Beagle su cui Charles Darwin (1809-1882) viaggiò era un brigantino della regia marina militare inglese. Il suo viaggio d'esplorazione durò cinque anni, salpando da Devonport il 27 dicembre 1831.

Darwin, allora ventiduenne, riuscì a prender parte alla spedizione, sicuro che questa fosse l'occasione della sua vita. Passò dagli studi universitari (svolti a Cambridge, 1828-31) a una dimensione del tutto nuova, di ricerca vera e propria, destinata a cambiare radicalmente il corso della sua vita.

Tenne cura di prendere nota di osservazioni ed esperienze compiute durante il viaggio in un diario, compiendo riflessioni che furono alla base dei successivi lavori che scrisse al suo rientro in Inghilterra.

### Le principali tappe del Beagle:

#### DEVONPORT, 27 Dicembre 1831

Il viaggio del Beagle ebbe inizio da Devonport.

Ci furono alcuni problemi con il capitano (Robert Fitz-Roy, 1805-1865) del brigantino per l'imbarco di Darwin, ma alla fine questi riuscì a salire sulla nave e ad unirsi quindi alla spedizione.

Nel corso del viaggio, egli soffrì spesso di mal di mare ma, in ogni caso, quella fu l'occasione della sua vita. I suoi sogni di naturalista cominciarono a realizzarsi proprio a Davenport in quella fine di dicembre del 1831.

### Le principali tappe del Beagle:

#### TENERIFE, ISOLE CANARIE, 6 Gennaio 1832

Le Canarie furono la prima tappa del Beagle.

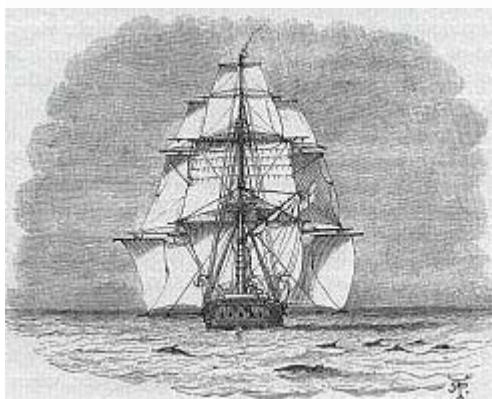
La nave ormeggiò a Tenerife, ma nessuno poté mettere piede a terra, perché le autorità locali temevano che l'equipaggio fosse contagiato dal colera.

La spedizione ripartì quindi verso le isole di Capo Verde.

### Le principali tappe del Beagle:

#### ISOLE DI CAPO VERDE, 16 Gennaio 1832

Le osservazioni di Darwin iniziarono da qui.



Oltre a raccogliere dati su piante e animali, egli s'interessò alla morfologia del territorio e alla conformazione geologica delle isole. Notò la presenza di sedimenti conchigliiferi e di stratificazioni vulcaniche.

Tra gli animali, la sua attenzione fu rivolta in particolare a una specie di martin pescatore, a un polpo e a una lumaca.

### Le principali tappe del Beagle:

**BAHIA SAN SALVADOR/ BRASILE, 29 Febbraio 1832 (andata) e 11 Agosto 1836 (ritorno)**

La tappa a Bahia fu per il giovane Darwin entusiasmante.

La foresta brasiliana lo colpì profondamente sia per la bellezza sia per le possibilità che offriva ad un naturalista: piante, fiori, animali e insetti dei più vari.

(A Bahia San Salvador il Beagle fece scalo anche sulla rotta del ritorno, prima di ripartire poi direttamente per l'Inghilterra.)

### Le principali tappe del Beagle:

**AMERICA DEL SUD, Febbraio 1832- Luglio 1835**

Il Beagle giunse in Sudamerica il 29 febbraio 1832.

Darwin vi rimase fino all'estate del 1835, quando la nave ripartì alla volta delle isole Galapagos. In tutto quindi tre anni e mezzo. La spedizione attribuì grossa importanza all'esplorazione del territorio sudamericano.

L'itinerario di viaggio comprese numerose aree costiere (occidentali ed orientali), le isole (Falkland, Chonos, Chilòe) e buona parte delle zone interne (Patagonia, Cordigliera delle Ande).

### Le principali tappe del Beagle:

**ISOLE GALAPAGOS, 15 Settembre 1835**

Darwin trovò le Galapagos molto ospitali, soprattutto per il clima.

Osservò tuttavia la scarsità delle piante, dovuta probabilmente al fatto che si tratta di isole vulcaniche. Classificò alcuni cespugli, un'acacia e qualche cactus. Nell'arcipelago, Darwin svolse comunque numerose osservazioni. Alcune decine di specie di fanerogame erano esclusive dell'arcipelago, e ne concluse di poter considerare le isole come un distretto floristico autonomo.

Altre esperienze e conclusioni furono da lui svolte sugli animali del luogo. Fatta eccezione per la Terra del Fuoco, nessun altro posto sino ad allora visitato gli sembrò più desolato.



## Le principali tappe del Beagle:

### NUOVA ZELANDA, 21 Dicembre 1835

Della Nuova Zelanda Darwin notò la dolcezza del paesaggio: collinoso, ricco di vallate e di un verde intenso.

Ma sottolineò pure il contrasto con l'accoglienza ricevuta a Tahiti, dove gli abitanti avevano dimostrato maggiore cordialità, gentilezza e disponibilità. Gli indigeni della Nuova Zelanda si mostrarono ostili e bellicosi, ma le domestiche che lavoravano nelle case inglesi erano dolci e di modi garbati.

Darwin descrisse infine le difficoltà di spostamento nel Paese, con strade di difficile percorribilità.

## Le principali tappe del Beagle:

### AUSTRALIA, 12 Gennaio 1836

In Australia Darwin osservò che il grado di civilizzazione era assai più elevato che in Sudamerica o in Nuova Zelanda, ma la presenza dell'uomo europeo era causa della graduale scomparsa della popolazione locale.

Quanto al suo lavoro di naturalista, studiò con attenzione alcuni tipi di piante ed uccelli, ma soprattutto i canguri, i ratti-canguro e l'ornitorinco.

## Le principali tappe del Beagle:

### TASMANIA, 5 Febbraio 1836

In Tasmania, ancor più che in Australia, Darwin fu disgustato dal trattamento riservato alla popolazione locale da parte degli inglesi. Quando se ne andò non ebbe nessun rimorso. Il comportamento dei suoi connazionali gli parve davvero disdicevole.

Nonostante avessero portato un po' di civiltà nei nuovi territori, non eran neanche paragonabili, a suo dire, ai loro compagni inglesi emigrati nel Nordamerica.

## Le principali tappe del Beagle:

### ISOLE KEELING, 1 Aprile 1836

Le Isole Keeling furono per Darwin una vera miniera di informazioni.

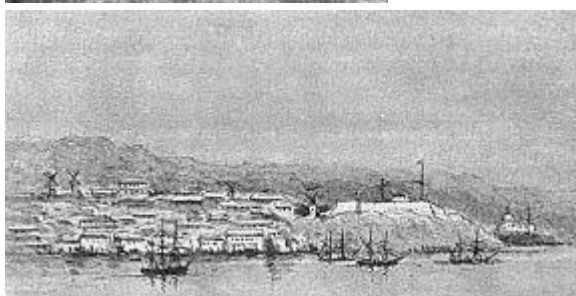
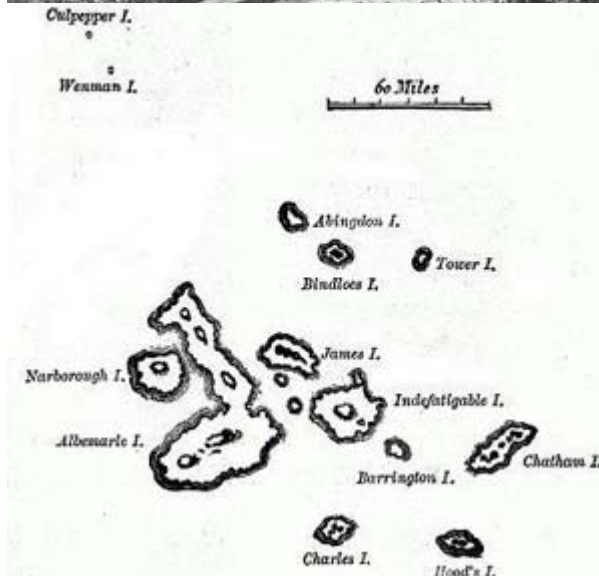
Molti gli sembrarono gli aspetti degni di essere studiati: la mancanza quasi totale di flora e di rettili, certe varietà di insetti (13 specie) ed uccelli (trampolieri: beccaccini e ralli), i molluschi giganti (tridacne), il gamberone (*Birgus latro*) che si ciba di noci di cocco, i pesci che mangiano corallo, le scogliere coralline e la loro formazione in barriere o atolli, le specificità geologiche delle isole (rocce di quarzo, porfido e granito).

## Le principali tappe del Beagle:

### ISOLE MAURITIUS, 29 Aprile 1836

Le isole erano all'epoca un protettorato inglese (in passato francese).

Darwin osservò la molteplicità razziale degli abitanti. A suo parere gli indiani, deportati a vita nell'isola per gravi reati, erano capaci di conservare un aspetto dignitoso, o comunque



superiore a quello dei connazionali gallesi deportati.

I soli aspetti naturalistici che lo interessarono furono la geologia e la morfologia dell'isola, soprattutto in relazione alla sua origine vulcanica.

## Le principali tappe del Beagle:

### CAPO DI BUONA SPERANZA, 9 Maggio 1836

Qui Darwin notò che l'antilope era l'animale più comune e ne studiò il comportamento.

Nell'estremo dell'Africa, fu sorpreso anche dall'alta densità di elefanti in una terra così povera di vegetazione (probabilmente per questioni di latitudine).

Animali erbivori di quelle dimensioni davano l'idea di necessitare di grosse quantità di cibo giornaliera, ma la situazione dimostrava il contrario. Darwin suppose quindi che gli arbusti reperibili dovevano essere sufficienti per i pachidermi ed essi, nonostante le apparenze, non dovevano mangiare poi così tanto.

## Le principali tappe del Beagle:

### ISOLA DI SANT'ELENA, 8 Luglio 1836

Come naturalista, Darwin si interessò alla storia geologica dell'isola (estinzione di alcune chioccioline), alle varietà di piante presenti (alcune uniche al mondo), alla storia delle aree boschive (estinzione dei boschi), agli animali, soprattutto uccelli, e agli insetti. Nel complesso, l'isola si rivelò molto interessante.

## Le principali tappe del Beagle:

### BAHIA SAN SALVADOR/ BRASILE, 11 Agosto 1836 (ritorno)

#### FALMOUTH

Il 2 ottobre 1836 il Beagle fece ritorno in Inghilterra, terminando il suo viaggio, approdando appunto nel porto di Falmouth.

